

► SASSARI

La campagna vaccinale mette la quinta

Tra gli over 60 superata quota 90 per cento. In crescita anche le prime dosi

Era il 16 dicembre 2021 quando anche in Sardegna è stato dato il via libera alle prenotazioni per le prime dosi pediatriche di vaccino anti Covid 19. Da allora sono stati somministrati 20.930 vaccini, il 25 per cento dei circa 83.900 bimbi tra i 5 e gli 11 anni, e 4.221 seconde dosi, il 5 per cento della platea. Solo nella giornata di domenica a Carbonia, nella giornata vaccinale dedicata ai più piccoli, 400 bambini hanno ricevuto la prima somministrazione ricevendo l'attestato di coraggio a ricordo dell'evento.

Attualmente i sardi vaccinati sono 1.286.290, pari all'80,5 per cento con un nuovo boom di prime inoculazioni che due giorni fa, pur essendo domenica, ha sfiorato le 11mila dosi

delle quali circa 3mila prime. Nel frattempo, mentre restano ancora senza nemmeno una somministrazione 221.985 isolani, compresi però 64.152 bambini tra i 5 e gli 11 anni, la campagna vaccinale prosegue a ritmo serrato e la percentuale di «immunizzati» supera il 90 per cento sopra i 60 anni, mentre per i 50-59enni si arriva a oltre l'86 per cento come i 20-29enni.

Ma è boom di vaccinazioni in tutto il Paese. Record di somministrazioni settimanali nella campagna vaccinale, 4,5 milioni nella settimana 10-16 gennaio, quota mai toccata finora. In gran parte terze dosi, anche se le prime (bambini 5-11 anni compresi) sono risalite: dopo le 93mila di sabato, domenica sono state 62mila.

La fondazione **Gimbe** fa notare che dei 542mila nuovi vaccinati, ben 137mila sono over 50, e questo significa che la definizione dell'obbligo qualche risultato lo ha determinato. Si vedono segni di rallentamento dell'epidemia, aggiunge, ma la curva dei decessi è in ripida salita e sarà l'ultima a scendere.



In Sardegna è vaccinato l'80,5 per cento della popolazione



Peso: 18%